



Prot. n. 21008/2020

Alla consigliera "PD- Insieme per Cortona"

Sig.ra Marika Stanganini

Sig. Diego Cavallucci

Cortona, 26/06/2020

Oggetto: Risposta all'interrogazione "gestione emergenza nelle scuole"

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si precisa che la situazione per il rientro a scuola a settembre è in "divenire" e seguita quotidianamente.

Già da fine Maggio, contestualmente alla pubblicazione del documento sulle "modalità di ripresa delle attività didattiche del prossimo anno scolastico" del 28 maggio 2020 approvato dal comitato Tecnico Scientifico, è stato avviato un confronto con l'ufficio scuola ed i dirigenti delle scuole di proprietà comunale passando in rassegna tutti i plessi dell' IC1 e dell' IC2 alla luce delle nuove disposizioni.

A seguire si sono svolte tutte le misurazioni sul campo per ogni classe individuando la possibile disposizione degli alunni per garantire 1 metro fra le rime buccali.

L'impostazione di tutti gli spazi è funzione dell'organizzazione scolastica e della rimodulazione degli orari delle lezioni e per tale motivo i dirigenti si riservano di ufficializzare le scelte a seguito di determinazioni ministeriali relative all'eventuale dotazione organica aggiuntiva e a seguito della riunione di zona che si terrà intorno al 6 luglio p.v. rivolta a tutti i dirigenti del territorio. In quell'occasione saranno definiti i punti di convergenza tra le varie realtà così da procedere il quanto più possibile con un'unione d'intenti. A seguire, nei giorni successivi è prevista una riunione collegiale comunale a cui parteciperanno, oltre che gli assessori competenti, le figure che fanno parte a vario titolo nella riorganizzazione del rientro a scuola, tra cui i referenti dell'ufficio scuola, dell'area finanziaria, dell'ufficio tecnico e della manutenzione, i dirigenti e i delegati dei vari plessi

così da sintetizzare le richieste dei presidi e procedere alla programmazione degli interventi necessari.

Comunque, in linea generale, per i plessi comunali non si sono ravvisate grosse criticità sulla gestione degli spazi.

L'intento, in accordo con i presidi, è quello di utilizzare il quanto più possibile le aree all'interno delle scuole sfruttando anche locali ad oggi dedicati ad attività comuni o polivalenti.

Non è emersa la necessità di intraprendere lavori importanti ed invasivi. Si tratta in alcuni casi di interventi di edilizia "leggera" di non complessa realizzazione.

Inoltre si sta delineando, ove necessario, l'opportunità di procedere con i doppi turni della mensa e di optare alla soluzione del lunch box come previsto dalle disposizioni ministeriali: il pasto rappresenta un momento educativo importante che, nonostante le difficoltà, sarà mantenuto e garantito.

L'assessore alla pubblica istruzione

Silvia Spensierati

